

**LE PROPOSTE
SUL TAPPETO****Latrofa:
«Soluzione?
Telecamere
in classe»**

IN CITTÀ è stato l'attuale assessore ai Lavori pubblici, **Raffaele Latrofa**, il principale sostenitore della battaglia per portare, per legge, le telecamere dentro gli asili come forma di tutela nei confronti dei bambini e delle famiglie che affidano a queste strutture i propri figli. La Camera ha approvato la legge (che prevede l'installazione delle telecamere anche nelle case di cura per anziani) ma ora il provvedimento deve ancora essere licenziato dal Senato (dove si era già arenato una prima volta nel 2016) e i contrari sono tanti, a cominciare dall'autorità garante della privacy, fino ai sindacati della scuola proprio per tutelare la riservatezza dei lavoratori.

IL TEMA non è semplice e l'approdo tutt'altro che scontato. E anche a Pisa il consiglio comunale, quando il centrosinistra aveva la maggioranza, respinse una mozione presentata dallo stesso Latrofa e votata nel marzo scorso: «Le telecamere - spiegò allora in aula - sono l'unico metodo scientificamente provato per prevenire il problema. Non si può e non si deve permettere, come accaduto in passato, che i bambini possano essere maltrattati ancora perché le telecamere non hanno ripreso il reato». Oggi che è assessore aggiunge: «Auspichiamo un'approvazione rapida in Parlamento, con la certezza che Pisa sarà la prima città a dotarsi di questo strumento a tutela dei bambini».

